



ABBAZIA PISANI • Parrocchia S. Eufemia v. m.

via Martiri della Libertà 62 - 35010 VILLA DEL CONTE PD

☎ 049.9325054 - abbaziapisani@diocesiv.it

BORGHETTO • Parrocchia S. Giovanni Bosco sac.

piazza Antonio Mantiero 1 - 35018 SAN MARTINO DI LUPARI PD

☎ 049.5990083 - borghetto@diocesiv.it



anno XI - n° 514 (33/2021)

Il foglio è scaricabile dal sito www.abbaziaborghetto.com

PARROCO don Giuseppe Busato

☎ 328.9066278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

• dal 22 agosto al 4 settembre 2021 • 21^a e 22^a SETTIMANA PER ANNUM •



• **XXI DOMENICA "per ANNUM" . 22 agosto**

Giovanni 6, 60-69

Gli rispose Simon Pietro: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna; noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio" (vv. 68-69).

È lo spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla per questo discorso di vita eterna. Eppure vi è tanta gente che cura e pensa solo alla carne, al corpo che, dopo tutto, è solo un vestito umano per la nostra anima sul pianeta terra. Il nostro corpo rimarrà sulla terra e la nostra anima nascerà al cielo nel giorno della nostra morte umana. La vita della nostra anima si nutre e si sostiene con l'Eucarestia. Ed allora, perché pensiamo solo al pane materiale del nostro corpo? Quando dovremo nascere al cielo, la nostra anima sarà tanto denutrita come se fosse finita e morta. Dio queste cose le vede e tu devi soddisfare alle esigenze del tuo corpo, ma non puoi dimenticare le esigenze della tua anima che ti rende intelligente e libero e immortale. Altrimenti farai la fine del topo! E la tua intelligenza e la tua libertà debbono esistere per farti vivere, non per farti morire!

PREGHIERA

O Dio nostra salvezza, che in Cristo tua parola eterna ci dai la rivelazione piena del tuo amore, guida con la luce del tuo Spirito questa santa assemblea del tuo popolo, perché nessuna parola umana ci allontani da te unica fonte di verità e di vita.

• **XXII DOMENICA "per ANNUM" . 29 agosto**

Marco 7,1-8. 14-15. 21-23

Gesù diceva loro: "Ascoltatemi tutti e intendete bene: non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa contaminarlo; sono invece le cose che escono dall'uomo a contaminarlo" (vv. 14-15).

Vi è gente che crede che con le cerimonie esterne possa soddisfare il proprio rapporto con Dio. Ma è dal nostro intimo che nasce l'amore, si sviluppa la fede oppure si compiono opere contro Dio, con il peccato. Ciò che è esterno a noi o è buono o è indifferente, ma la responsabilità del nostro cuore e dei nostri sentimenti nasce dentro di noi. Se uno è cattivo e compie opere cattive è perché ha accettato nella sua vita e nella sua cultura

l'orgoglio, l'egoismo, la cattiveria e l'ignoranza ed è responsabile da solo del bene o del male che compie. Questo perché l'uomo è un essere intelligente e libero ed è responsabile di se stesso. Perciò quali sono i tuoi sentimenti e la tua educazione con la quale ti sei lasciato plasmare? Se vi fosse qualcosa di sbagliato, puoi sempre cambiarlo: finché c'è vita c'è speranza!

PREGHIERA

Guarda, o Padre, il popolo cristiano radunato nel giorno memoriale della Pasqua, fa' che la lode delle nostre labbra risuoni nella profondità del cuore: la tua parola seminata in noi santifichi e rinnovi tutta la nostra vita.

Messaggio

per la

16^a Giornata

per la Custodia del Creato

L'epoca che stiamo vivendo è piena di contraddizioni e di opportunità. Nella fede siamo chiamati ad abbandonare ciò che isterilisce la nostra vita: nell'incontro con Cristo rinasce la speranza e diventiamo capaci di rinnovata fecondità. San Paolo nella lettera ai cristiani di Roma ricorda il grande annuncio pasquale che si realizza nel battesimo di ciascuno: in Cristo siamo morti al peccato e «possiamo camminare in una vita nuova» (Rm 6,4). La vita nuova di cui si parla colloca il discepolo di Gesù in una comunione profonda con Dio. A partire da questa esperienza possiamo immaginare una vera fraternità tra gli uomini, come suggerisce l'Enciclica *Fratelli tutti*, e una nuova relazione con il creato, secondo il disegno dell'Enciclica *Laudato si'*.

In cammino verso la 49^a Settimana Sociale

La 16^a Giornata Nazionale per la Custodia del Creato vede la Chiesa che è in Italia in cammino verso la 49^a Settimana Sociale dei cattolici italiani, che avrà per titolo «Il pianeta che speriamo. Ambiente, lavoro, futuro. #tuttoèconnesso». La strada che conduce a Taranto richiede a tutti un supplemento di coinvolgimento perché sia un percorso di Chiesa che intende camminare insieme e con stile sinodale. La speranza che ci muove alla cura del bene comune si sposa – sottolinea l'*Instrumentum Laboris* – con un forte senso di urgenza: occorre contrastare, presto ed efficacemente, quel degrado socio-ambientale che si intreccia con i drammatici fenomeni pandemici di questi anni. «Il cambiamento climatico continua ad avanzare con danni che sono sempre più grandi e

insostenibili. Non c'è più tempo per indugiare: ciò che è necessario è una vera transizione ecologica che arrivi a modificare alcuni presupposti di fondo del nostro modello di sviluppo» (*IL*, n. 20).

Viviamo, dunque, un cambiamento d'epoca, se davvero sappiamo leggerne i segni dei tempi. Di qui l'invito a una *transizione* che trasformi in profondità la nostra forma di vita, per realizzare a molti livelli quella *conversione ecologica* cui invita il VI capitolo dell'Enciclica *Laudato si'* di Papa Francesco. Si tratta di riprendere coraggiosamente il cammino, lasciandoci alle spalle una normalità con elementi contraddittori e insostenibili, per ricercare un diverso modo di essere, animato da amore per la terra e per le creature che la abitano. Con tale transizione diamo espressione alla cura per la casa comune e corrispondiamo così all'immagine del Dio che, come un Padre, si prende cura di ognuno/a.

La transizione come processo graduale

Proprio l'idea del cammino rimanda al paradigma biblico dell'esodo, che prevede sia il coraggio di abbandonare antiche logiche sbagliate, sia la capacità di affrontare le crisi nel deserto, sia il desiderio di alimentare la speranza di poter raggiungere la terra promessa. Fuori dalla metafora, appare chiaro che ogni percorso di conversione è sottoposto a momenti di prova. La transizione rimanda a una serie di passaggi e alla capacità di discernimento per capire quali scelte siano opportune. Come il popolo d'Israele nei quarant'anni di passaggio dalla schiavitù verso la terra promessa ci attende un periodo di importanti decisioni. C'è sempre il pericolo di rimpiangere il passato, di sfuggire alla stagione del cambiamento e di non guardare con fiducia all'avvenire che ci attende. Nella transizione ecologica, si deve abbandonare un modello di sviluppo consumistico che accresce le ingiustizie e le disuguaglianze, per adottarne uno incentrato sulla *fraternità* tra i popoli. Il grido della terra e il grido dei poveri ci interpellano, così come il grido di Israele schiavo in Egitto è salito fino al cielo (*Es* 3,9). La ricchezza che ha generato sprechi e scarti non deve far nascere nostalgie. Tra mentalità vecchie, che mettono in contrapposizione salute, economia, lavoro, ambiente e cultura, e nuove possibilità di tenere connessi questi valori, come anche l'etica della vita e l'etica sociale (cfr *Caritas in veritate*, n. 15), abitiamo la stagione della transizione. Ci attende una gradualità, che tuttavia necessita di scelte precise. La nostra preoccupazione è di avviare processi e non di occupare spazi o di fermarci a rimpiangere un passato pieno di contraddizioni e di ingiustizie. Ci impegniamo ad accompagnare e incoraggiare i cambiamenti necessari, a partire dal nostro sguardo contemplativo sulla creazione fino alle nostre scelte quotidiane di vita.

La transizione giusta

La transizione ecologica è «insieme sociale ed economica, culturale e istituzionale, individuale e collettiva» (*IL*, n. 27), ma anche ecumenica e interreligiosa. È ispirata all'*ecologia integrale* e coinvolge i diversi livelli dell'esperienza sociale che sono tra loro interdipendenti: le organizzazioni

mondiali e i singoli Stati, le aziende e i consumatori, i ricchi e i poveri, gli imprenditori e i lavoratori, le nuove e vecchie generazioni, le Chiese cristiane e le Confessioni religiose... Ciascuno deve sentirsi coinvolto in un progetto comune, perché avvertiamo come fallire l'idea che la società possa migliorare attraverso l'esclusiva ricerca dell'interesse individuale o di gruppo. La transizione ecologica presuppone un nuovo patto sociale, anche in Italia.

Per realizzare tale transizione sono molti i piani su cui agire simultaneamente. Occorre, da un lato, approfondire l'«educazione alla responsabilità» (*IL*, n. 38), per un «nuovo umanesimo che abbracci anche la cura della casa comune» (*IL*, n. 17), coinvolgendo i molti soggetti impegnati nella sfida educativa. C'è innanzitutto da ripensare profondamente l'antropologia, superando forme di antropocentrismo esclusivo e autoreferenziale, per riscoprire quel senso di interconnessione che trova espressione nell'*ecologia integrale*, in cui sono unite l'*ecologia umana* con l'*ecologia ambientale*. Don Primo Mazzolari, maestro di spiritualità e di impegno sociale della Chiesa del Novecento, scriveva così nel 1945: «Forse tante nostre infelicità derivano da questo mancato accordo con la natura, come se noi non fossimo partecipi di essa. Tutto si tiene, ed accettare di vivere in comunione non è una diminuzione, ma una pienezza» (*Diario di una primavera*).

Occorre, al contempo, promuovere «una società resiliente e sostenibile dove creazione di valore economico e creazione di lavoro siano perseguite attraverso politiche e strategie attente all'esposizione a rischi ambientali e sanitari» (*IL*, n. 26). Questi passaggi complessi esigono di essere realizzati con attenzione per evitare di penalizzare – specie sul piano lavorativo – i soggetti che rischiano di subire più direttamente il cambiamento: la «transizione ecologica» deve essere, allo stesso tempo, una «transizione giusta». Fondamentali in tal senso sono la conoscenza e la diffusione di quelle buone pratiche che aprono la via a una «resilienza trasformativa» (*IL*, n. 39).

Ricercare assieme

Il cambiamento si attiva solo se sappiamo costruirlo nella speranza, se sappiamo ricercarlo assieme: «*Insieme* è la parola chiave per costruire il futuro: è il noi che supera l'io per comprenderlo senza abatterlo, è il patto tra le generazioni che viene ricostruito, è il bene comune che torna a essere realtà e non proclama, azione e non solo pensiero» (*IL*, n. 29). Il bene comune diventa bene comune globale perché abbraccia anche la cura della casa comune. Occorre un discernimento attento per cercare assieme come realizzarlo, in uno stile sinodale che valorizzi a un tempo competenza e partecipazione, che sappia essere attento alle nuove generazioni. Si apra al futuro.

Il cammino verso la Settimana Sociale di Taranto sia accolto da tutta la Chiesa che è in Italia, perché si rafforzi il suo impegno educativo a far diventare la *Laudato si'* la bussola di un servizio alla società e al Paese.

È importante, allo stesso tempo, mantenere viva quell'attenzione ecumenica che ha guidato le Chiese nell'imparare ad ascoltare assieme «il grido della terra e il grido dei poveri», secondo l'indicazione di *Laudato si'* (cfr n. 49). Trent'anni fa, nel 1991, si teneva a Canberra l'Assemblea del Consiglio Ecumenico delle Chiese nel segno dell'invocazione: «Vieni Spirito Santo: rinnova tutta la creazione». Facciamo nostra tale preghiera, che già vent'anni fa sollecitò la Conferenza delle Chiese Europee (KEK) e il Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE) a firmare congiuntamente la *Charta Oecumenica* con l'impegno di istituire una Giornata ecumenica dedicata al Creato. Oggi sentiamo la necessità di rafforzare la natura ecumenica di questa Giornata del 1° settembre. Il sostegno delle Chiese e delle Comunità cristiane ai processi avviati aiuti e favorisca nel dialogo le vie della transizione e del rinnovamento. Sarà un'ulteriore ed eloquente prova della fraternità universale a cui tutti sono chiamati a dare testimonianza.

Roma, 24 maggio 2021

VI anniversario dell'Enciclica Laudato si'

*La Commissione Episcopale
per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace*

*La Commissione Episcopale
per l'ecumenismo e il dialogo*

► GREEN PASS in PARROCCHIA

La persona che è stata vaccinata contro il COVID-19 o ha ottenuto un risultato negativo al test molecolare/antigenico o è guarita da COVID-19 può ottenere la Certificazione verde COVID-19.

La certificazione NON è richiesta per partecipare alle celebrazioni. Si continuerà a osservare quanto previsto dal Protocollo C.E.I. - Governo del 7 maggio 2020.

La certificazione è OBBLIGATORIA a partire dal 6 agosto per:

- servizi di ristorazione e **bar** (Circolo NOI), **al chiuso**;
- spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportive;
- **sagre** e fiere, convegni e congressi;
- **sport di squadra** limitatamente alle attività **al chiuso**;
- centri culturali limitatamente alle attività al chiuso.

Il controllo della certificazione spetta agli organizzatori dell'attività.

► CELEBRAZIONI LITURGICHE

NON SI AGGIUNGO NO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO!

Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature va fatta in sacrestia, **al termine** delle sante Messe **entro e non oltre il mercoledì sera antecedente il sabato di uscita del foglietto.**

In caso di funerali, la s. Messa di orario di quel giorno è sospesa e le ufficiature spostate alla settimana successiva.

✕ DOMENICA 22	XXI del TEMPO ORDINARIO	Ve Gs 24,1-2.15-17.18 * Sal 33 * Ef 5,21-32 *	I
	† Ricordiamo suor Prassede Mattara (+1997)	Gv 6,60-69	
8.00 Abbazia	+ Mattara Savino e Rosetta; Ricciardo Sara + Cazzaro Virginio e Caterina + Menzato Dino e defunti contrada di via Restello + Ceron Danilo, Luigi e Pierina + Ruffato Fidenzio + Santinon Corrado + Scapin Cesarina e Zurlo Maria		
9.30 Borghetto	* per la comunità + per le Vittime di questa settimana a causa della pandemia + Pegorin Giovanni e Geron Rina + Cherubin Lino e Stocco Giuseppina + Pinton Gervasio e Pierina; Tombolato Bruno; Colombo Monica + Barichello Ubaldo, genitori, Anna e famiglia Stocco + Bergamin Guerrina e Stocco Antonio + Vilnai Alberto, Ada, Pietro e suor Sofia + famiglia Frasson, Fuga Ippolita, cognato e cugini + Casonato Cornelio e Maria; Parolin Pietro e Teodolinda		
11.00 Abbazia	* per la comunità + per le Vittime di questa settimana a causa della pandemia + Mattara suor Prassede Giuditta (ann.) + Pigato Guglielmo (ann.) + Pettenuzzo Pierina e famigliari + Maschio Emmanuel, Mario e famigliari + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni, Domenico e Giuliana		
15.00 Borghetto	VESPRI festivi		

► AVVISI e COMUNICAZIONI

• **FOGLIETTO DOPPIO:** domenica 22 agosto uscirà per quindici giorni fino al 4 settembre.

• **S. MESSA SOSPESA:** martedì 24 agosto non c'è la santa Messa.

• **GR.EST. by nigh 2021:** ad Abbazia Pisani, presso la Corte Benedettina, **da martedì 24 a giovedì 26 agosto, dalle 20.30 alle 22.30**, per tutti i bambini/e delle elementare e per i ragazzi/e delle medie. **Iscrizioni entro e non oltre domenica 22 agosto** inviando un messaggio su WhatsApp al **347 864 0544** indicando **nome e cognome** e la **classe frequentata** (finita a giugno).

• **SS. MESSE SOSPESSE:** lunedì 30, martedì 31, giovedì 2 e venerdì 3 non c'è la santa Messa di orario.

• **GIORNATA di PREGHIERA per la CUSTODIA del CREATO:** si celebra nella Chiesa cattolica in tutto il mondo mercoledì 1 settembre.

• **ITINERARIO per i GENITORI di preparazione al BATTESIMO del figlio:** **venerdì 3 - 10 e 17 settembre**, alle **20.45**, presso il Centro giovanile di San Martino di Lupari. *Per informazioni e iscrizioni telefonare al parroco (049 9325 054 oppure 328 906 6278).*

• **SAGRA di S. EUFEMIA 2021:** sabato 11, domenica 12, venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 settembre. *A breve tutte le informazioni.*

• **GIUBILEI di MATRIMONIO ad ABBAZIA PISANI:** sono aperte le iscrizioni per le coppie delle due parrocchie che hanno ricordato nel **2020** o che ricordano nel **2021** un anniversario significativo (5. 10. 15. 20. 25... 50.... 60 e oltre...). Salvo complicazioni dovute alla pandemia la data prevista è **domenica 12 settembre**, alla s. Messa delle 11.00. **Iscrizioni entro domenica 29 agosto** al tavolo delle ufficiature.

• **GIUBILEI di MATRIMONIO a BORGHETTO:** sono aperte le iscrizioni per le coppie delle due parrocchie che hanno ricordato nel **2020** o che ricordano nel **2021** un anniversario significativo (5. 10. 15. 20. 25... 50.... 60 e oltre...). Salvo complicazioni dovute alla pandemia la data prevista è **domenica 26 settembre**, alla s. Messa delle **9.30**. **Iscrizioni entro domenica 29 agosto** al tavolo delle ufficiature.

► DALLA COLLABORAZIONE PASTORALE

• **ISCRIZIONE ITINERARIO FIDANZATI di S. MARTINO:** al Centro Giovanile di S. Martino, sabato 18 settembre (ore 20.30-22.00) e domenica 19 e 26 settembre (ore 10.30-12.00). *Per altre informazioni consultare il sito delle nostre parrocchie.*

► DAL VICARIATO di CASTELLO DI GODEGO

• **ISCRIZIONE ITINERARIO FIDANZATI di CASTELLO DI GODEGO:** presso Centro Giovanile di Godego, sabato 25 settembre e domenica 3 ottobre (ore 16.00-18.00). *Per altre informazioni consultare il sito delle nostre parrocchie.*

Lunedì 23	s. Rosa da Lima, vergine [MF] 8.00 Borghetto + famiglia Conte	Ve 1Ts 1,1-5.8b-10 * Sal 149 * Mt 23,13-22	I
Martedì 24	s. Bartolomeo, apostolo [F] <i>Non c'è la santa Messa.</i>	Ro Ap 21,9b-14 * Sal 144 * Gv 1,45-51	P
Mercoledì 25	s. Luigi IX [MF] s. Giuseppe Calasanzio, presbitero [MF] † Ricordiamo suor Rosa Maria Vedovato (+2009) 9.00 Abbazia + Trentin Giuseppe, Sante, Michele, Alice e Rita + Ceron Danilo	Ve 1Ts 2,9-13 * Sal 138 * Mt 23,27-32	I
Giovedì 26	feria del Tempo Ordinario ☞ 15° ann. ordinazione vescovo Gianfranco A. Gardin 19.00 Abbazia * per il vescovo emerito di Treviso, padre Gianfranco Agostino	Ve 1Ts 3,7-13 * Sal 89 * Mt 24,42-51	I
Venerdì 27	s. Monica, madre di s. Agostino [M] 8.00 Borghetto + Vedovato suor Rosa Maria	Bi 1Ts 4,1-8 * Sal 96 * Mt 25,1-13	I
Sabato 28	s. Agostino, vescovo e dottore della Chiesa [M] 18.00 Borghetto + Saccon Francesco + Zanchin Rosina e Candioto Aldo + Marconato Beniamino, Teresa, Giorgio e famigliari 19.30 Abbazia + Menzato Egidio + Pallaro Guido, Angelo e Virginia + Cazzaro Alfredo, Silvano e genitori + Pettenon Monica (ann.), Zen Fernanda, Menzato Antonio ed Enedina + Marcon Giovanni	Bi 1Ts 4,9-11 * Sal 97 * Mt 25,14-30	I
✕ DOMENICA 29	XXII del TEMPO ORDINARIO	Ve Dt 4,1-2.6-8 * Sal 14 * Gc 1,17-18.21-27 * Mc 7,1-8.14-15.21-23	II
8.00 Abbazia	+ Morandin Giancarlo (30° giorno), Angelina, Vincenzo e Rina + Cazzaro Emma, Giustina e suor Vittoria + Zorzo Severino + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni, Domenico e Giuliana + Ceron Danilo, Luigi e Pierina + Ceron Evio + Trentin Rosa e Candioto Luigi + famiglie Biasibetti e Massarotto		
9.30 Borghetto	* per la comunità + per le Vittime di questa settimana a causa della pandemia + Buggio Francesca e Maria Teresa; De Biasi Pietro; Dan Elena + Frasson Edoardo e genitori + Gelain Federico e Rosanna; Mottes Bruna; Squizzato Luigi e Pelosin Fulvia + Salvador Diego + Casonato Narciso, Vittoria, Carlo e Maria; Pilotto Matteo e Ludovica		
11.00 Abbazia	* per la comunità + per le Vittime di questa settimana a causa della pandemia + Stocco Luigi, Antonia, Rita e Imelda + Bertolo Lara e famigliari + Gobbo Gino (ann.) e Franchin Lina		
15.00 Borghetto	VESPRI festivi		
Lunedì 30	feria del Tempo Ordinario <i>Non c'è la santa Messa.</i>	Ve 1Ts 4,13-18 * Sal 95 * Lc 4,16-30	II
Martedì 31	feria del Tempo Ordinario <i>Non c'è la santa Messa.</i>	Ve 1Ts 5,1-6.9-11 * Sal 26 * Lc 4,31-37	II
Mercoledì 1 SET	feria del Tempo Ordinario • 7ª Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato • 16ª Giornata per la custodia del creato 9.00 Abbazia + Ceron Danilo	Ve Col 1,1-8 * Sal 51 * Lc 4,38-44	II
Giovedì 2	feria del Tempo Ordinario • Giornata di preghiera per le vocazioni <i>Non c'è la santa Messa.</i>	Ve Col 1,9-14 * Sal 97 * Lc 5,1-11	II
Venerdì 3	s. Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa [M] • Primo Venerdì del mese <i>Non c'è la santa Messa.</i>	Bi Col 1,15-20 * Sal 99 * Lc 5,33-39	II
Sabato 4	b. Giuseppe Toniolo, laico [MF] 18.00 Borghetto * a. m. Offerentis 19.30 Abbazia + Ballan Genesio + Tonietto Gelindo, Ballan Imelda e Pallaro Teodora + Menzato Dino + Tonietto Dino	Ve Col 1,21-23 * Sal 53 * Lc 6,1-5	II
✕ DOMENICA 5	XXIII del TEMPO ORDINARIO	Ve Is 35,4-7 * Sal 145 * Gc 2,1-5 * Mc 7,31-37	III
8.00 Abbazia	+ Cervellin Renzo e famigliari + Ceron Danilo, Luigi e Pierina + Stocco Giulio, Evelina e Maria + Stocco Giovanni, Maria e Graziella		
9.30 Borghetto	* per la comunità + per le Vittime di questa settimana a causa della pandemia + Gioppo Gianni, Efigenia, Giuseppe ed Emma; Stocco Daniele e Santina + Barichello Norma e Busato Luigi + De Biasi Paolino e famigliari		
11.00 Abbazia	* per la comunità * vivi e defunti famiglie Lupoli e Mazzon * vivi e defunti famiglie Lamonica e Vassallo + per le Vittime di questa settimana a causa della pandemia + Zanchin Mario, Silvio e Ida + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni, Domenico e Giuliana + Pettenuzzo Pierina e famigliari + Menzato Dina e Bertoncello Giulio + Tonin Angelo e famiglie Pojana e Tonin + Bosa Vittoria, Angelo e Santa; Baccega Antonio e Lucia		
12.00 Borghetto	BATTESIMO di LEONE CECCHIN di Manuele e Valentina Basso		
15.00 Borghetto	VESPRI festivi		

LEGENDA Per il grado della celebrazione: [S] SOLENNITÀ – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione
Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria.
Colore liturgico: Bi = bianco; Ro = rosso; Vi = viola; Ve = verde.
Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.